

VERBALE N.78 – Relazione unitaria del collegio sindacale al socio unico

In data 26 giugno 2024, alle ore 8.30 - presso lo studio del dott. Cataldo Mininno in Corato a Largo Plebiscito n.12 - si è riunito il collegio sindacale della società A.S.I.P.U. S.r.l., nominato con Decreto Sindacale n.27 del 26 agosto 2021, nelle persone di:

dott. Cataldo Mininno, presidente del collegio sindacale;

rag. Filomena Patruno, sindaco effettivo;

dott. Nicola Scarpa, sindaco effettivo,

per procedere alla redazione del verbale relativo all'attività di vigilanza *ex art.* 2403 c.c. e alla redazione della relazione ai sensi dell'art. 2429 c.c., secondo i criteri previsti dalla Norma 3.8. e dalla Norma 7.1. delle “*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*”, emanate dal CNDCEC.

Premesso che:

- l'amministratore unico con pec del 19 giugno 2024 ha convocato l'assemblea dei soci per il giorno 28 giugno 2024 in prima convocazione e per il giorno 12 luglio 2024 in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno:

- *Nomina amministratore unico ASIPU S.r.l.;*
- *Approvazione bilancio al 31.12.2023;*
- *Approvazione piano industriale 2024-2026;*
- *Nomina componenti del collegio dei sindaci revisori;*

- il 15 giugno 2024, il collegio ha ricevuto dall'amministratore unico a mezzo mail copia del bilancio al 31 dicembre 2023, della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario;

- il collegio si è riunito in data 31 maggio 2024 presso la sede della società per l'esame della situazione economico/patrimoniale alla data del 31 dicembre 2023 predisposta dall'amministratore;

- il collegio si è riunito in data 20 e 22 giugno u.s. presso lo studio del dott. Cataldo Mininno per l'esame del bilancio al 31 dicembre 2023 trasmesso dall'a.u. e per compiere le attività di vigilanza e verifica sul rispetto della legge e dei principi di corretta amministrazione;

- che questo collegio con verbale n.77 del 27 maggio 2024 aveva ritenuto coerente e sostenibile il Piano programma – Piano industriale 2024/2026 così come modificato in ultimo a seguito dell'emendamento presentato dal consigliere Colonna;



- che nella seduta del 3 giugno 2024 il Consiglio Comunale ha approvato il piano industriale predisposto dall'amministratore unico, sostenendo ulteriormente la continuità aziendale;

il Collegio sindacale, all'unanimità, delibera di approvare la seguente relazione unitaria al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023, da sottoporre all'assemblea dei Soci.

* * *

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL SOCIO UNICO

Al Socio unico della Società A.S.I.P.U. S.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società A.S.I.P.U. S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Il nostro giudizio è espresso senza rilievi come meglio descritto nel successivo paragrafo “richiami di informativa”

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo

Handwritten signatures and initials in black ink, located on the right margin of the page. There are three distinct marks: a large signature at the top, a set of initials in the middle, and another signature at the bottom.

mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della Società A.S.I.P.U. S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società A.S.I.P.U. S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Richiamo di informativa – Assetto organizzativo della società

Abbiamo rilevato e segnalato più volte la totale carenza dell'assetto amministrativo, organizzativo e contabile della società dovuto alla mancanza del personale con conseguente difficoltà nel puntuale aggiornamento delle scritture contabili.

Tale situazione è stata ampiamente evidenziata all'amministratore unico ed al socio sia dall'attuale Collegio che da quello precedente.

Richiamo di informativa – Continuità aziendale

La stipula con SANB S.p.a. del contratto di noleggio dei mezzi, prorogato al 31 dicembre 2025 con ulteriore opzione biennale per il 2026/2027, consente ad A.S.I.P.U. di spostare l'orizzonte della propria continuità aziendale oltre il mese di dicembre 2024.

Al contempo, la consistenza economica del contratto così come prorogato, pari a circa 750.000 per gli anni 2024 e 2025, consente di programmare piani di rientro e/o rinegoziazione di posizioni debitorie ancora pendenti.

Pertanto, nella prospettiva e nell'auspicio di una rimodulazione e di un corposo ampliamento dei servizi in house providing, così come contemplato nel piano industriale 2024-2026 presentato dall'amministratore unico e approvato dal Consiglio Comunale in data 03 giugno 2024, la Società potrà meglio razionalizzare la spesa per l'erogazione dei servizi e soprattutto quella per le spese generali, ad oggi percentualmente troppo elevate.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico anche durante le riunioni svolte presso il Palazzo di Città, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Avendo riportato la Società perdite rilevanti negli esercizi 2020 e 2021, e avendo la società deliberato con riferimento a tali perdite le sospensioni previste dall'art. 6 d.l. 8 aprile 2020 n.23, rinviando l'adozione degli opportuni provvedimenti al quinquennio successivo a quello di emersione della perdita, per cui alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023, abbiamo verificato che il prospetto della nota integrativa del bilancio relativo all'esercizio 2023 fornisce, ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.l. 8 aprile 2020, n.23, distinta evidenza delle perdite rilevanti emerse nel corso dell'esercizio 2020 e nel corso dell'esercizio 2021, con specificazione della loro origine e del loro ammontare, nonché delle movimentazioni, intervenute nel corso dell'esercizio 2023.

La società non ha istituito l'ufficio preposto al controllo interno.

La società non ha istituito l'organismo di vigilanza.

La società ha adottato il piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza nominando responsabile del servizio anticorruzione la dott.sa Marianna Aloisio.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo si rinvia a quanto riportato nel paragrafo di richiamo di informativa sull' "*assetto organizzativo della società*".



Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire salvo quanto riportato nel paragrafo di richiamo di informativa sull' *"assetto organizzativo della società"*.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Socio unico in data 20 giugno 2024, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art.2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Le risultanze di bilancio sono, in sintesi, le seguenti:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	2021	2020
ATTIVO				
a) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0
b) Immobilizzazioni	893.583	1.141.977	1.390.076	2.356.580
c) Attivo Circolante	1.033.368	1.991.233	4.085.331	6.227.220

d) Ratei e Risconti	0	0	38.418	45.091
TOTALE ATTIVO	1.926.951	3.133.210	5.513.825	8.628.891

PASSIVO

a) Patrimonio Netto:				
Capitale sociale	961.515	961.515	961.515	961.515
Riserve	41.572	26.623	26.625	26.623
Utili/(perdite) portati a nuovo	-931.810	-1.215.847	- 410.228	55.209
Utili/perdite d'esercizio	104.005	298.986	-805.619	-465.437
b) Fondi per rischi ed oneri	149.574	210.806	324.380	358.414
c) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.653	0	0	85.602
d) Debiti	1.594.442	2.851.127	5.417.152	7.537.644
e) Ratei e risconti	0	0	0	69.321
TOTALE PASSIVO	1.926.951	3.133.210	5.513.825	8.628.891

CONTO ECONOMICO	2023	2022	2021	2020
A) Valore della produzione	1.864.689	2.558.322	2.815.926	10.049.553
B) Costi della produzione	-1.680.216	-2.094.506	-3.535.862	-10.412.637
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	184.473	463.816	-719.936	-363.084
C) Proventi e oneri finanziari	-3.498	-44.346	-15.587	-6.473
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	180.975	419.470	-735.523	-369.557
Imposte sul reddito dell'esercizio	-76.970	-120.484	-70.096	-95.880
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	104.005	298.986	-805.619	-465.437

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone al socio unico di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dall'amministratore unico.

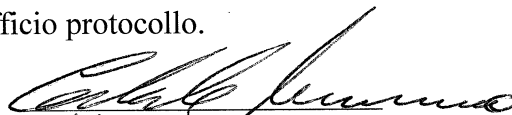
Il collegio, a seguito delle considerazioni innanzi svolte, concorda con la proposta dell'amministratore unico circa la destinazione dell'utile di esercizio.

* * *

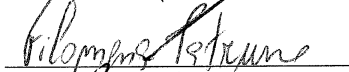
La seduta ha termine alle ore 13.30.

Di quanto sopra il Collegio Sindacale redige e sottoscrive il presente verbale che verrà inoltrato all'amministratore unico, al Sindaco del Comune di Corato, all'assessore al bilancio, al dirigente del II settore e all'Ufficio protocollo.

- dott. Cataldo Mininno – Presidente



- rag. Filomena Patruno – Sindaco effettivo



- dott. Nicola Scarpa – Sindaco effettivo

